

Patto di Corresponsabilità

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

E' richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori/tutori di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità .

Al raggiungimento di tale obiettivo è chiamata l'autonomia scolastica, unitamente alle famiglie, alle altre componenti scolastiche e alle istituzioni del territorio. La realizzazione di una alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, "ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità", favorisce la condivisione delle regole ed i percorsi di crescita degli studenti.

Il Genitore/Tutore e il Dirigente scolastico

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta formativa, mettendo genitori, alunni, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- Far rispettare le norme di sicurezza.

I Docenti si impegnano a:

- Rendere gli alunni partecipi del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- Creare un clima di serenità e cooperazione con i genitori;
- Promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo ed alla collaborazione;
- Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- Rispettare la cultura e la religione delle famiglie degli studenti;
- Attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente e la prevenzione del disagio e della dispersione;
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta formativa;
- Collaborare con Enti e Associazioni;
- Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo;
- Essere puntuali alle lezioni, precisi nella consegna di programmazioni, verbali e documenti e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente scolastico o ad un suo Collaboratore;
- Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;

- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- Comunicare al Dirigente scolastico o in Segreteria i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi;
- Chiarire con l'interessato le motivazioni di un eventuale provvedimento disciplinare;
- Osservare le norme di sicurezza e il Regolamento di Istituto.

I Genitori/Tutori si impegnano a:

- Conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, collaborando con gli insegnanti;
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando le comunicazioni scuola - famiglia e partecipando alle riunioni previste;
- Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona, porre attenzione all'abbigliamento, che deve essere decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
- Essere da guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche;
- Assicurare la regolarità di frequenza. Giustificare tempestivamente, e di propria mano, i ritardi e le assenze. Oltre il quinto giorno consecutivo di assenza dalle lezioni occorre produrre certificazione medica che attesti l'idoneità dell'alunno a riprendere la frequenza;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
- Sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici;
- Controllare che i propri figli non portino telefoni cellulari a scuola e altri dispositivi elettronici per le telecomunicazioni;
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza a corsi organizzati dalla scuola per l'attuazione di progetti nazionali, regionali o interni;
- Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del/la figlio/a;
- Osservare il Regolamento di Istituto e le norme di sicurezza.

L'Allievo si impegna a:

- Rispettare il Regolamento di Istituto;
- Frequentare regolarmente; per la valutazione finale sono consentiti al massimo 50 giorni di assenza sul totale dell'orario scolastico annuale;
- Presentarsi puntuale alle lezioni e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
- A non portare telefoni e cellulari e gli altri dispositivi elettronici.
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, utilizzare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- Lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente e chiedere di uscire uno per volta e non ripetutamente nel corso della mattinata;
- Utilizzare correttamente i materiali scolastici, le dotazioni dei laboratori, le suppellettili senza arrecare danni e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola;
- Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, delle palestre e di ogni luogo di uso comune;
- Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
- Seguire con attenzione le attività didattiche proposte dai docenti nelle ore di lezione, intervenendo in modo pertinente e contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità;
- Esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime;
- Frequentare con serietà e regolarità, dopo l'iscrizione, i corsi pomeridiani della scuola;
- Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla scuola (non correre per le scale e nei corridoi, non sporgersi dalle finestre e dalle ringhiere, non spingersi, rispettare la disposizione in fila per uno durante gli spostamenti).


Il Personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e a collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione, serenità e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola;
- Osservare le norme di sicurezza e il Regolamento di Istituto.

La Scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Una volta entrati a scuola gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione sino al termine delle attività. La richiesta di uscita anticipata deve essere presentata personalmente dal genitore/tutore o da un suo delegato e solo in casi realmente eccezionali, per evitare che gli alunni perdano ore di lezione.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

| | COMPORAMENTI | SANZIONI | ORGANI |
|-----------|---|---|--|
| 1 | Sistematica mancanza di puntualità non giustificata | Comunicazione alla famiglia. | Docente coordinatore |
| 2 | Assenze non giustificate entro i tre giorni | Comunicazione alla famiglia. | Docente coordinatore |
| 3 | a) Frequenza irregolare ed assenze non motivate b) Se reiterate | Comunicazione e colloquio con la famiglia. | Docente coordinatore Dirigente Scolastico |
| 4 | Assenza prolungata superiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore (fatto salvo le deroghe deliberate dal Collegio docenti) | Non ammissione alla classe successiva. | Dirigente Scolastico |
| 5 | Mancanza del materiale occorrente e del quaderno delle comunicazioni | Richiamo verbale e annotazione sul registro personale. | Docente interessato |
| 6 | Incuranza del richiamo | Colloquio con la famiglia. | Docente interessato |
| 7 | Inadempienza nell' esecuzione dei compiti assegnati in classe o a casa | Comunicazione scritta sull'apposito quaderno. | Docente interessato |
| 8 | Atteggiamento reiterato | Richiamo ufficiale. | Dirigente Scolastico |
| 9 | Presenza del cellulare senza autorizzazione del genitore | Richiamo ufficiale con annotazione sul registro di classe e ritiro con consegna al Dirigente. | Docente interessato e consegna al Dirigente |
| 10 | Presenza del cellulare con autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico su richiesta dal genitore | Per evitare sanzioni gravi, il cellulare va consegnato al docente della prima ora. | Dirigente scolastico |
| 11 | Comportamento non corretto durante l'intervallo | Richiamo verbale. | Docente |
| 12 | a) Incuranza del richiamo b)Dopo 3 annotazioni sul registro di classe | Richiamo ufficiale con annotazione sul registro di classe Sospensione | Docente Consiglio di classe |

| | | | |
|----|---|---|---|
| 13 | Azioni di disturbo | Richiamo. | Docente |
| 14 | Atteggiamenti provocatori – linguaggio volgare | Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. | Docente coordinatore |
| 15 | Atteggiamenti reiterati verso più docenti | Convocazione della famiglia e ripercussioni sul voto di comportamento. | Dirigente Scolastico |
| 16 | Ripetuta segnalazione sul registro dei verbali del C. d. cl. | Censura formale e d esclusione dalle visite guidate. | Consiglio d'istituto |
| 17 | Abbigliamento non consono | Ammonizione verbale. | Docente |
| 18 | Gravi atteggiamenti che turbano lo svolgimento delle attività dopo 3 annotazioni | Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni. | Consiglio di classe |
| 19 | Danneggiamento volontario del materiale e degli arredi scolastici | Richiamo ufficiale e convocazione della famiglia con risarcimento danni. | Dirigente Scolastico |
| 20 | Furto accertato (in relazione alla gravità) | Censura formale e richiamo ufficiale. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni. Segnalazione alle autorità (in base alla gravità dell'azione) e risarcimento danni. | Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe |
| 21 | Atti di bullismo o microcriminalità (in relazione alla gravità) | Convocazione della famiglia. Voto di condotta inferiore a 6/10 Esclusione dalle visite guidate. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni. Segnalazione alle autorità competenti. | Dirigente Scolastico  Convocazione straordinaria del Consiglio di classe |
| 22 | Casi di recidiva / atti gravi di violenza: reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che creano situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (DPR. 235/2007) | Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni. Segnalazioni autorità competenti. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. | Consiglio di classe Dirigente Scolastico Dirigente Dirigente scolastico e consiglio di classe |

ORGANO DI GARANZIA

E' istituito all'interno della scuola un organo di garanzia un organo di garanzia formato dal D.S. da un docente da due rappresentante dei genitori individuati tra i membri del Consiglio d'istituto.

Impugnazioni

Contro le decisioni in materie disciplinare adottate dai consigli di classe che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi dell'art.328, comma 4 del D.Lgs n 297/94, è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al provveditore agli studi che decide in via definitiva

Contro gli altri provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola .Visti gli atti ed eventualmente convocate e sentite le parti, l'organo di garanzia decide in via definitiva sul ricorso presentato.

Settembre 2011